

Comunità Pastorale sant'Eusebio

# OASI DEL MERCOLEDÌ

# 6.2

*La settimana vissuta cristianamente ci porta a considerare tutti i santi con una particolare festività (il 1° novembre) e poi ci porta a considerare le persone che sono venute prima di noi, i nostri cari. La chiesa desidera ricordare e purificare con la preghiera tutti i defunti, anche quelli che nessuno ricorda più!*

Nel nome del Padre ...

**Il silenzio per permettere l'accesso allo Spirito**

## Un Papa ai giovani sulla santità

“Gesù Ci chiama ad essere «suoi»: vuole che tutti siano santi. Cari giovani, abbiate la santa ambizione di essere santi, come Egli è santo! Mi chiederete: ma oggi è possibile essere santi? Se si dovesse contare sulle sole risorse umane, l'impresa apparirebbe giustamente impossibile. Ben conoscete, infatti, i vostri successi e le vostre sconfitte; sapete quali fardelli pesano sull'uomo, quanti pericoli lo minacciano e quali conseguenze provocano i suoi peccati. Talvolta si può essere presi dallo scoraggiamento e giungere a pensare che non è possibile cambiare nulla né nel mondo né in se stessi.

Se arduo è il cammino, tutto però noi possiamo in Colui che è il nostro Redentore. Non volgetevi perciò ad altri se non a Gesù. Non cercate altrove ciò che solo Lui può donarvi, giacché "in nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati". Con Cristo la santità - progetto divino per ogni battezzato - diventa realizzabile. Contate su di Lui; credete alla forza invincibile del Vangelo e ponete la fede a fondamento della vostra speranza. Gesù cammina con voi, vi rinnova il cuore e vi irrobustisce con il vigore del suo Spirito”.

*(Giovanni Paolo II)*

## .... 2 novembre RICORDO DEI MORTI

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,

perché presso il Signore è la misericordia

e grande presso di lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.



\*\*\* E' il salmo che la tradizione cristiana collega con questa giornata: è il famoso "De profundis" che tutti sapevano a memoria in latino. Il salmista vive una situazione di "profonda" difficoltà, si apre a Dio, esprime a lui i suoi guai. Questa fiducia lo porta ad stare in attesa così come le sentinelle sulle mura della città che sperano nell'arrivo della luce. Con la luce infatti possano vedere gli attacchi dei nemici e non essere sopraffatti dalle facili imboscate coperte dal buio. *"Signore attendo .. Signore spero ..."*

## \* Dal vangelo di Matteo : testo sempre bello e ricco!

*"Beati i poveri in spirito, di essi è il Regno dei Cieli.*

*Beati gli afflitti, perché saranno consolati.*

*Beati i miti, perché erediteranno la terra.*

*Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, saranno saziati.*

*Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia.*

*Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.*

*Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio.*

*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni male contro di voi, per causa mia.*

*Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli".*

## \* Sant'Agostino mette sulle labbra dei nostri morti queste parole:

Se conoscessi il mistero immenso del Cielo dove ora vivo, questi orizzonti senza fine, questa luce che tutto investe e penetra, non piangeresti se mi ami.

Sono ormai assorbito nell'incanto di Dio, nella sua sconfinata bellezza.

Le cose di un tempo sono così piccole al confronto.

Mi è rimasto l'amore per te, accompagno il tuo cammino con una tenerezza dilatata che tu neppure immagini.

Vivo in una gioia grandissima.

Nelle angustie della vita, pensa a questa casa dove un giorno saremo riuniti oltre la morte dissetati alla fonte inesauribile della gioia e dell'amore infinito.

Non piangere se veramente mi ami.

## Preghiamo

Dio di infinita pace e di eterna felicità, ti affidiamo in questi giorni, cari alla nostra debole memoria, tutti coloro che sono morti ed hanno lasciato questo mondo per incontrarsi con Te nell'eternità beata.

O Gesù ti affidiamo tutti i genitori che piangono la morte di un figlio, asciuga Tu le loro lacrime e quelle dei fanciulli che hanno perduto la mamma o il papà.

**L' eterno riposo dona a loro Signore  
e splenda ad essi la luce perpetua,  
riposino in pace. Amen**